

Linee guida per la predisposizione di uno specifico Bando rivolto all'assegnazione di contributi in ambito enogastronomico e di promozione culturale della città

1. Ambiti di intervento:

- A: eventi di valorizzazione delle produzioni enogastronomiche tipiche del territorio (sui temi del food&hospitality e quindi nei comparti dell'enologia, della ristorazione, dell'ospitalità)
- B: eventi di valorizzazione, animazione e promozione culturale della città (spettacolo dal vivo, danza, arti visive, storia e tradizioni locali o altro).

2. Budget:

L'Amministrazione comunale finanzia il nuovo Bando, riservando alla sua realizzazione la somma complessiva di euro 40.000,00, prevista su apposito capitolo del bilancio comunale 2015.

Il massimo di spesa finanziabile per ogni progetto sarà di euro 10.000,00 e il contributo del Comune di Faenza non potrà essere superiore al 50 % delle spese ammesse e rendicontate.

3. Soggetti beneficiari:

I soggetti beneficiari saranno gli stessi soggetti previsti dal "Regolamento per la concessione di contributi e di benefici economici diversi nel Settore Sviluppo economico e turistico".

Si evidenzia che, così come specificato nella Disciplina applicativa del Regolamento di cui sopra, ai sensi del DL 95 del 6/7/2012, art. 4, "**gli enti di diritto privato di cui agli articoli da 13 a 42 del codice civile, che forniscono servizi a favore dell'amministrazione stessa, anche a titolo gratuito, non possono ricevere contributi a carico delle finanze pubbliche. Sono escluse le fondazioni istituite con lo scopo di promuovere lo sviluppo tecnologico e l'alta formazione tecnologica e gli enti e le associazioni operanti nel campo dei servizi socio assistenziali operanti nel campo dei servizi socio assistenziali e dei beni ed attività culturali, dell'istruzione e della formazione, le associazioni di promozione sociale di cui alla legge 7 dicembre 2000, n. 383, gli enti di volontariato di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266, le organizzazioni non governative di cui alla legge 26 febbraio 1987, n. 49, le cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, le associazioni sportive dilettantistiche di cui all'art. 90 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, nonché le associazioni rappresentative, di coordinamento o di supporto degli enti territoriali e locali.**"

Non sono ammissibili soggetti che percepiscono contributi da altri settori del Comune, per i medesimi eventi o eventi connessi o simili.

4. Periodo di svolgimento:

I progetti dovranno essere realizzati nel periodo aprile/novembre 2015.

5. Valutazione:

La valutazione delle domande sarà effettuata dal Settore Sviluppo economico e Politiche europee, secondo i seguenti criteri:

- a) Rilevanza del Progetto,
- b) Qualità del Progetto,
- c) Esperienza e capacità di aggregazione del soggetto proponente.

6. Spese ammissibili:

Le spese ammissibili e finanziabili saranno tutte quelle strettamente legate alla realizzazione dei progetti, con alcune limitazioni riguardo alle spese di progettazione, alle spese di personale, alle spese generali, così come stabilito dal "Disciplinare".

7. Modulistica:

Le domande per accedere al contributo comunale dovranno essere presentate, utilizzando il modello appositamente predisposto ed approvato.